



**LEGGE REGIONALE N. 57/2012
INTERVENTI REGIONALI PER LA VITA INDEPENDENTE 2026
AVVISO PUBBLICO**

RICHIAMATA:

- la L.R. 23 novembre 2012, n. 57, come modificata all'art. 2, comma 1 con L. R. 4 gennaio 2020 n. 1, recante "Interventi Regionali per la vita indipendente" con cui la Regione Abruzzo garantisce alle persone con disabilità grave il diritto alla vita indipendente ed autodeterminata, attraverso il finanziamento di progetti di assistenza personale autogestita, finalizzata a contrastare l'isolamento, a garantire la vita all'interno della comunità e l'integrazione con il proprio ambiente sociale;
- l'art.3 della L.R 9 dicembre 2014 n.24;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 942/C del 16 dicembre 2013 e la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 176/3 del 28/01/2014, avente ad oggetto: "L.R. 23 novembre 2012, n.57, recante: Interventi Regionali per la Vita Indipendente - Approvazione Linee Guida", pubblicate sul BURA n. 8 ordinario del 26/02/2014;
- la D.G.R. n. 759 del 15.12.2017, come integrata con la successiva D.G.R. n. 452 del 29.6.2018, in cui si stabilisce il finanziamento massimo erogabile secondo i livelli di intensità di bisogno assistenziale rilevati dalle UU.VV.MM.;

ART.1 - OBIETTIVI

L'assistenza personale autogestita permette di vivere a casa propria e di organizzare la propria vita, come fanno le persone senza disabilità e consente alle famiglie di essere più libere da obblighi assistenziali.

ART.2 - DESTINATARI

Gli interventi di cui alla L.R. del 23 Novembre 2012, n. 57: "Gli interventi di cui alla presente legge sono rivolti esclusivamente alle persone con disabilità in situazione di gravità, come individuate dall'articolo 3, comma 3, della legge 104/1992, di età superiore ai 18 anni, nonché ai rappresentanti legali dei predetti soggetti nel caso di disabili psico-relazionali. Dai 67 anni d'età gli interventi di cui alla presente legge sono rivolti esclusivamente a persone con ISEE socio-sanitario non superiore ad





€ 20.000,00 residenti in uno dei 34 Comuni afferenti all'ADS n. 2 MARSICA di seguito elencati: Aielli, Balsorano, Bisegna, Canistro, Capistrello, Cappadocia, Carsoli, Castellafiume, Celano, Cerchio, Civitella

Roveto, Civita D'Antino, Collarmele, Collelongo, Gioia Dei Marsi, Lecce Nei Marsi, Luco Dei Marsi, Magliano de'Marsi, Massa D'albe, Morino, Oricola, Ortona Dei Marsi, Ortucchio, Ovindoli, Pescina, Pereto, Rocca Di Botte, San Benedetto Dei Marsi, San Vincenzo Valle Roveto, Sante Marie, Scurcola Marsicana, Tagliacozzo, Trasacco, Villavallelonga.

ART.3 - TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

La persona con disabilità sceglie autonomamente il proprio assistente personale, che può essere anche un familiare, ed è tenuta a regolarizzarne il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente, o tramite l'erogazione dei servizi assistenziali al fine di contrastare il ricorso all'istituzionalizzazione, garantire la personalizzazione degli interventi, l'integrazione sociale e la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone con grave disabilità.

ART.4 - MODALITÀ DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

1. L'assistenza personale autogestita è realizzata attraverso l'attuazione del progetto personalizzato, redatto su appositi moduli, allegato al presente avviso, presentato dalla persona interessata nonché dal rappresentante legale del predetto soggetto nel caso di disabile psico-relazionale, con cadenza annuale agli Enti Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) di riferimento, anche per il tramite del Comune di residenza, nel rispetto delle risorse disponibili nel bilancio regionale.
2. Gli ECAD, entro 10 giorni dalla scadenza di presentazione delle istanze e dei progetti presentati dai soggetti interessati attivano, le UVM, del Distretto sanitario competente per territorio, per la valutazione e la verifica dei progetti stessi.
3. I progetti inviati sono valutati dall'equipe multidisciplinare, nel rispetto di quanto stabilito dalla Determinazione Dirigenziale n. 138 del 13.12.2017 e dalla Delibera di G.R. n. 759 del 15.12.2017, con contestuale determinazione dei livelli di intensità assistenziale in base ai criteri di cui all'art. 5 e all'articolo 8, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 57/2012. Nella valutazione dei progetti la persona con disabilità che ha fatto richiesta di assistenza personale è parte integrante dell'equipe multidisciplinare.
4. Gli ECAD, successivamente alla valutazione comunicata dagli UVM, inviano la richiesta di finanziamento alla Direzione della Giunta Regionale competente in materia di politiche sociali, che procedere all'approvazione della graduatoria regionale e l'elenco delle istanze ammesse al contributo annuale.





ART. 5 - DOMANDE DI PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

1. Gli utenti che intendono usufruire di questa forma di assistenza e richiedere il relativo finanziamento all'ECAD di appartenenza, anche tramite lo Sportello di Segretariato Sociale del Comune di residenza, devono presentare la domanda esclusivamente utilizzando i modelli predisposti dalla Direzione Regionale competente, allegati al presente Avviso.

La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Format per la richiesta o la conferma della richiesta di “Sostegno per la Vita Indipendente – anno 2026” (PR Abruzzo FSE+ 2021–2027);
- Format per il Progetto personalizzato “Sostegno per la Vita Indipendente – anno 2026” (PR Abruzzo FSE+ 2021–2027);
- certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*);
- attestazione ISEE in corso di validità, come previsto dall'art. 3 della L.R. 9 dicembre 2024, n. 24.
- Documento di identità.

2. La richiesta e il relativo progetto devono essere sottoscritti dall'utente, o in caso di impossibilità, dal suo legale rappresentante.

ART. 6 - VOCI DI SPESA AMMESSE AL FINANZIAMENTO

1. Sono ammesse a finanziamento le seguenti Attività e relative tipologie di spesa:

a) In caso di assunzione diretta dell'assistente personale

- Retribuzione linda mensile dell'assistente personale,
- Oneri contributivi obbligatori a carico del datore di lavoro (INPS/INAIL, quote accantonate per il TFR, ferie, tredicesima e altri istituti contrattuali previsti dal CCNL applicabile).
- Spese amministrative relative alla gestione del contratto con l'assistente familiare e di rendicontazione all'ECAD, quali costi indiretti calcolati forfettariamente al 7% dei costi reali effettivamente sostenuti dal destinatario e comunque entro i limiti dell'importo massimo concedibile ad ogni destinatario finale sulla base di quanto stabilito dalla DGR 452/2018. Tali spese del 7% non sono soggette a rendicontazione da parte del beneficiario.

b) In caso di acquisto di servizi di assistenza personale

- Spese per servizi di assistenza alla persona forniti da imprese sociali, società cooperative, ETS.





• Spese amministrative relative alla gestione del contratto e alla rendicontazione all'ECAD, quali costi indiretti calcolati forfettariamente al 7% dei costi reali effettivamente sostenuti dal destinatario e comunque entro i limiti dell'importo massimo concedibile ad ogni destinatario finale sulla base di quanto stabilito dalla DGR 452/2018. Tali spese del 7% non sono soggette a rendicontazione da parte del beneficiario.

2. Le spese ammissibili devono essere: - riferite a costi effettivamente sostenuti e documentati nel periodo di riferimento interessato (contratti, buste paga, MAV, UNILAV, bonifici, fatture etc.....); - coerenti con la normativa vigente in materia di lavoro domestico o subordinato (es. CCNL applicato); - tracciabili, proporzionate, pertinenti e strettamente connesse a progetti individuali validati dall'UVM; - rendicontate secondo gli standard del PR FSE+ Abruzzo 2021—2027; - riferite a servizi acquistati da imprese sociali, società cooperative, ETS e risultare documentati tramite contratti o titoli validi ai fini FSE+.

3. L'ECAD esercita la vigilanza ed il controllo sull'attività svolta dall'operatore nei confronti dell'utente e verifica, anche sulla base del gradimento dichiarato dall'utente stesso, l'efficacia dell'intervento rispetto alle finalità auspicate.

ART. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di **“Progetto di Vita Indipendente”, annualità 2026**, deve essere trasmessa con la documentazione indicata sul modello **entro e non oltre il 31 GENNAIO 2026 ESCLUSIVAMENTE MEDIANTE PEC** al seguente indirizzo: montagnamarsicana@pec.it specificando nell'oggetto della mail “Vita Indipendente 2026- Nome beneficiario”.

ART. 8 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno ritenute non ammissibili le Istanze:

- A. pervenute fuori termine;
- B. che utilizzano un modello non conforme a quello appositamente predisposto;
- C. non sottoscritte e/o manchevoli del documenti richiesti da modello;
- D. che non rispettano quanto indicato dal presente avviso;
- E. che non rispettano quanto indicato dalle **Linee Guida pubblicate sul BURA n. 8 ordinario del 26/02/2014**;
- F. manchevoli del Certificato di ISEE in corso di validità entro e non oltre il 15/02/2026;





UNIONE DEI COMUNI
MONTAGNA MARSICANA

**ADS N. 2 MARSICA
SERVIZI SOCIALI**

INFORMAZIONI, ASSISTENZA E ORIENTAMENTO VENGONO FORNITI DALL'ASSISTENTE SOCIALE PRESSO GLI SPORTELLI DI SEGRETERIATO SOCIALE PRESENTI NEI 34 COMUNI DELL'AMBITO SOCIALE DISTRETTUALE N. 2 MARSICA.

ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO:

- B 1) Format per la richiesta o conferma della richiesta di “Sostegno per la Vita Indipendente – anno 2026” (PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027)
- B 2) Format per il Progetto personalizzato “Sostegno per la Vita Indipendente – anno 2026” (PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027)

Avezzano, 12/01/2026

**La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Sabrina Frezza**



Indirizzo: Via Monte Velino, 61 – Avezzano (AQ) - 67051
C.F. e P.I.: 90058010662
PEC: montagnamarsicana@pec.it
PEO: ufficiosociale@montagnamarsicana.it – sociale2@montagnamarsicana.it
Telefono: 0863/22143